

CISAS

Centro Internazionale di Studi Avanzati su
Ambiente, Ecosistema e Salute umana



Lettera per i medici di famiglia/ginecologi delle ASP di Crotone, Messina e Siracusa

Gentile Dottoressa/Dottore,

Le scriviamo per informarla che la Sua Paziente, Sig.ra _____, dopo avere ricevuto spiegazioni approfondite sia verbali sia scritte sulle finalità del Progetto di Ricerca CISAS in questione e sui propri diritti relativamente al trattamento dei dati personali, ha deciso di essere inserito nel protocollo di studio ed ha fornito il proprio consenso affinché Lei sia informato/a del Suo arruolamento. La presente lettera viene rilasciata alla Sua Paziente, che provvederà a recapitarglieLa personalmente.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha promosso la realizzazione del “*Centro Internazionale di Studi avanzati su Ambiente ed impatti su ecosistema e Salute umana – CISAS*”. Il progetto CISAS vede coinvolti cinque tra i Dipartimenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, in sinergia con la Regione Calabria ed alcuni dei più importanti enti di ricerca pubblici della Regione Sicilia per lo sviluppo di una complessa azione di ricerca scientifica volta ad una profonda comprensione dei fenomeni di inquinamento ambientale e del loro impatto sull’ecosistema e la salute umana partendo dai casi studio dei tre Siti di Interesse Nazionale di Augusta-Priolo, Milazzo-Valle del Mela e Crotone. Con lo studio CISAS saranno ulteriormente sviluppate le conoscenze sull’associazione tra l’esposizione a contaminanti ambientali e condizioni specifiche dello stato di salute della popolazione, nell’ottica della prevenzione primaria e dello sviluppo di strategie volte a contrastare gli effetti avversi dell’inquinamento. Ciò permetterà la costruzione di sistemi innovativi di sorveglianza epidemiologica, con l’obiettivo di fornire una corretta misura dei rischi e predisporre interventi corretti e tempestivi di bonifica in aree ad alto rischio per la salute umana.

Nelle tre aree del Progetto sarà realizzato uno studio epidemiologico di coorte di nuovi nati, NEHO (Neonatal Environment Health Outcome), con lo scopo di identificare i fattori ambientali la cui esposizione in epoca prenatale può essere associata all’aumento del rischio di disturbi dello sviluppo nel bambino. La stima del livello di esposizione nelle donne sarà possibile con misure del bioaccumulo di specifiche classi di contaminanti. Le interviste alle future mamme mediante questionario in diversi momenti (prima del parto, a 6 e a 12 mesi dal parto) saranno essenziali per l’acquisizione delle informazioni relative al decorso della gravidanza, alla salute della gestante, allo stile di vita condotto prima e durante la gravidanza e, successivamente, alla salute della madre e del bambino durante il primo anno di vita, la crescita del bambino e lo stile di vita familiare. Su due campioni di sangue materno prelevati al momento dell’arruolamento ed al momento del parto, su un campione di sangue cordonale e su campioni di placenta saranno dosati inquinanti organici ed inorganici, mentre sulla sola placenta saranno eseguite indagini di trascrittomiche. Numerosi studi epidemiologici hanno dimostrato che, durante la gravidanza, alcune esposizioni ambientali, unitamente a fattori genetici, possono svolgere un ruolo importante nel determinare lo stato di salute del bambino durante i primi anni di vita e, a lungo termine, anche nella vita adulta. Lo studio CISAS si propone di identificare, in particolare, i fattori di rischio per alcune patologie (quali i disturbi dello sviluppo e del comportamento) durante i primi mesi di vita ed eventuali esiti a lungo termine fino ai 3 anni.



CISAS

Centro Internazionale di Studi Avanzati su
Ambiente, Ecosistema e Salute umana



La popolazione di riferimento è costituita da donne arruolate tra la 32^a settimana di gestazione ed il parto che volontariamente acconsentiranno, previa firma del consenso informato, a due prelievi di sangue, al prelievo di un campione di sangue cordonale e alla donazione della placenta, oltre che alla compilazione di tre diversi questionari. Le donne arruolate dovranno essere residenti nei comuni dell'area di Augusta-Priolo, Milazzo-Valle del Mela e Crotone, oltre che nei comuni di un'area di confronto locale. I campioni biologici donati (sangue materno, sangue cordonale e placenta) saranno conservati in una bio-banca con sede presso i locali dell'Istituto di Biomedicina e Immunologia Molecolare del CNR di Palermo, e conservati fino al compimento del 18° anno di vita del bambino. Lo studio sarà svolto in conformità alle leggi vigenti e alla Dichiarazione di Helsinki ed è stato approvato dal Comitato Etico competente. La Paziente sarà trattata e monitorata presso le sedi del Progetto CISAS in conformità con il protocollo dello studio.

La coorte NEHO farà parte della coorte nazionale di *Piccolipiù* (<http://www.piccolipiu.it>), studio che, a partire dal 2011, ha arruolato e segue oltre 3.300 neonati nelle città di Torino, Trieste, Viareggio, Firenze e Roma. Lo studio *Piccolipiù* è coordinato dal Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio - Roma. L'adesione a questo studio non comporta nessuna controindicazione ad un eventuale Suo ulteriore iter diagnostico e/o terapeutico. Grazie per la Sua collaborazione. Non esiti a contattarci al numero indicato di seguito per ulteriori chiarimenti o informazioni, che saremo lieti di fornirLe,

Distinti saluti,

Il Responsabile Scientifico dello Studio
Dott. Fabio Cibella

Responsabile Scientifico dello studio: Dr Fabio Cibella, Ricercatore dell'Istituto di Biomedicina ed Immunologia Molecolare (IBIM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Palermo,
via Ugo la Malfa 153, 90135 Palermo
e-mail: fabio.cibella@ibim.cnr.it
telefoni: 091 6809118
091 6809682
Fax: 091 6809122